



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: TERRITORIO RURALE E CREDITO

DETERMINAZIONE

N. C0075 del 18/01/2010

Proposta n. 231 del 13/01/2010

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Terracina (LT). Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo per la realizzazione dell'elettrodotto BT parte in cavo aereo e parte in cavo interrato per allaccio ditta Bouchriha Rim Bent Abdall, da parte di Enel Distribuzione S.p.A.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|-------------------|-------|
| Estensore | RANDOLFI GUERRINO | _____ |
| Responsabile del procedimento | RANDOLFI GUERRINO | _____ |
| Responsabile dell' Area | N. BIONDINI | _____ |
| Direttore Regionale | GINO SETTIMI | _____ |
| Direttore Dipartimento | G. MAGRINI | _____ |
| Protocollo Invio | | _____ |
| Firma di Concerto | | _____ |

OGGETTO: *USI CIVICI* – **Comune di Terracina (LT)**. Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo per la realizzazione dell'elettrodotto BT parte in cavo aereo e parte in cavo interrato per allaccio ditta Bouchriha Rim Bent Abdall, da parte di Enel Distribuzione S.p.A.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la L.R. 10.05.1990, n. 42;

VISTA la nota prot. n° 68607/U del 16/12/2009, acquisita da questo Dipartimento con prot. n° 221518 del 29/12/2009, con la quale il Comune di Terracina (LT) richiede l'autorizzazione per la realizzazione, da parte di ENEL Distribuzione S.p.A., di una linea BT parte in cavo aereo e parte in cavo interrato;

VISTA la deliberazione n° 157 del 10/12/2009 con la quale il Comune di Terracina richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso del terreno di demanio collettivo, interessato alla realizzazione di un elettrodotto BT parte in cavo aereo e parte in cavo interrato per allaccio ditta Bouchriha Rim Bent Abdall, da parte di Enel Distribuzione S.p.A. nel territorio del Comune medesimo, località Santo Stefano, e individuato nel N.C.T. al Foglio 61, particella n° 154, per una superficie interessata di circa mq. 80,00;

VISTA la perizia redatta dal perito demaniale dr. arch. Alberto Corradini con la quale viene fissata l'indennità UNA TANTUM, dovuta al Comune di Terracina quale indennizzo per il mancato esercizio dei diritti civili, pari ad €400,00;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo interessata alla costituzione della servitù di elettrodotto in quanto trattasi di pubblico servizio;

D E T E R M I N A

Di autorizzare il Comune di Terracina al mutamento di destinazione d'uso limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo identificato al catasto del Comune medesimo al Foglio 61, particella n° 154, per una superficie interessata di circa mq. 80,00 per la realizzazione di un elettrodotto BT parte in cavo aereo e parte in cavo interrato per allaccio ditta Bouchriha Rim Bent Abdall, da parte di Enel Distribuzione S.p.A.

Di dare atto che il presente mutamento di destinazione d'uso resta subordinato al rilascio dell'autorizzazione ambientale, di cui all'art. 1, lettera i) della L. R. n° 59 del 19/12/1995, trattandosi di terre soggette al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. n° 42 del 22/01/2004, nonché alla rituale richiesta di Nulla Osta di cui al 4° comma dell'art. 3 della L. R. n° 42/1990, da parte della Soc. Enel.

La ditta Enel Distribuzione S.p.A. deve versare al Comune di Terracina una somma "Una Tantum" di €400,00 a titolo di servitù di elettrodotto.

Il terreno, per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora ne cessi lo scopo, tornerà all'originaria destinazione.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio e nei termini stabiliti dalla Legge, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale il presente atto è inviato.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini